

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 227**

**URGE LA REVISIONE DELL'ORARIO
INVERNALE DI TRENITALIA PER NON
PENALIZZARE ULTERIORMENTE I
VIAGGIATORI BIELLESI.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

BARAZZOTTO VITTORIO (primo firmatario), GRIMALDI MARCO

Protocollo CR n. 42174

Pervenuta in data 16/12/2014

Alt. T. S. Li
AE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00042174/A0101A -01 17/12/14 CR

CL.02-18-01/227/2014/1

15:07 16 DIC 2014 A01000 002944

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 227

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Urge la revisione dell'orario invernale di Trenitalia per non penalizzare ulteriormente i viaggiatori biellesi*

Premesso che

- sono ben 3.400 le persone che ogni giorno prendono il treno dalla stazione ferroviaria di Biella San Paolo, diretti a Torino o a Milano;
- da molti anni la quotidianità di questi viaggiatori, in buona parte pendolari che usano il treno per recarsi sui luoghi di lavoro e di studio, è fatta di pesanti disagi con ore di ritardi accumulate e coincidenze perdute con conseguenti sanzioni sul posto di lavoro e un'esasperazione tale da costringere molti anche ad abbandonare il biellese depauperando ulteriormente tale territorio già profondamente provato dalla crisi;

considerato che

- a tali inaccettabili disagi alle persone si somma ora l'evidente errore di programmazione fatto da Trenitalia con l'entrata in vigore, il 14 dicembre u.s., del nuovo orario invernale: i convogli in arrivo da Santhià a Biella infatti sostano in stazione per soli due minuti per ripartire subito alla volta di Santhià. Tale brevissima

sosta, in aggiunta ai continui ritardi, ha l'effetto di far perdere sistematicamente ai viaggiatori la coincidenza per Torino e per la Novara-Milano;

sottolineato che

- simili situazioni sono sintomatiche del degrado che ha ormai investito le ferrovie biellesi, cui si aggiungono i tagli degli ultimi anni al trasporto pubblico locale. Ferrovie e TPL rappresentano pertanto una vera emergenza per la provincia di Biella;
- non è più tollerabile che i viaggiatori, a fronte del pagamento di biglietti ed abbonamenti, non abbiano la possibilità di utilizzare un servizio efficiente o quantomeno degno di una regione impegnata nell'attuale difficile fase di ripresa economico produttiva;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per sapere

- se sia a conoscenza della grave situazione descritta in premessa e quali provvedimenti urgenti intenda adottare;
- se sia inoltre a conoscenza, a seguito delle proteste dei pendolari non soltanto biellesi, delle accuse mosse da associazioni dei pendolari nella trasmissione radiofonica Radio24 del 15 dicembre riguardo l'ipotesi di voler deliberatamente rendere sfavorevoli i trasporti nelle piccole linee periferiche al fine di eliminarle dal futuro piano dei trasporti ferroviari piemontesi;
- se non ritenga infine opportuno, di concerto con Trenitalia e RFI, nonché previa consultazione dei viaggiatori mediante le Associazioni che li rappresentano, prevedere una revisione del nuovo orario invernale allo scopo di migliorare il servizio su tutti i collegamenti ferroviari di Biella.

Torino, 16 dicembre 2014